	C.C.	Pag. 1	Numero 18	Data 13/04/2015
Oggetto: TASI - ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2015				

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2015 addì 13 del mese di Aprile alle ore 21.30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito scritto recapitato ai consiglieri nei modi e nei termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenza
VECCHIARELLI UGO	Sindaco	SI
PIRANIO ANTONIO	Consigliere anziano	SI
PADOAN STEFANO	Consigliere	SI
AULICINO STEFANIA	Consigliere	SI
COSTANTINO GABRIELE	Consigliere	SI
GALLIANO ANTONIO	Consigliere	SI
PRENNA KEVIN	Consigliere	SI
RAMONI MARIA GABRIELLA	Consigliere	SI
MIGLIARESE ENRICO	Consigliere	SI
BELLONE ELENA	Consigliere	SI
PAROZZI RITA	Consigliere	SI
RADAELLI ADRIANO EGIDIO	Consigliere	SI
CALLONI MARIAROSA	Consigliere	SI
PAGANO MAURIZIO	Consigliere	NO
CATUCCI ROBERTA	Consigliere	NO
MARCIANO' MASSIMO	Consigliere	NO
CASSAMAGNAGHI ROBERTO	Consigliere	SI

Totale consiglieri presenti **14** - totale consiglieri assenti **3**

Partecipa il Segretario Generale Reggente, D'AGOSTINO SANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, RAMONI Maria Gabriella, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

PADOAN STEFANO

CALLONI MARIAROSA

Quindi invita alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1, commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27/12/2013, ha istituito a decorrere dall'1.1.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegata alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi dell'art. 1, comma 669, della norma citata, come modificato dall'art. 2 del DL n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- ai sensi del comma 671 in caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- ai sensi del comma 675 la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del DL 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011;
- ai sensi del comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria; in tal caso l'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile.

Visto il prospetto n. 1, che allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, individua i servizi indivisibili, con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, precisando che i costi ivi indicati fanno riferimento ai valori previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015. Per servizi indivisibili si intendono servizi generali, prestazioni, attività ed opere forniti dal comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti.

Considerato che la base imponibile della TASI è stata determinata sulla scorta dei dati TASI in possesso dal servizio tributi riferiti all'annualità 2014;

considerato altresì che gli immobili diversi dall'abitazione principale sono già assoggettati ad IMU, e ritenuto opportuno azzerare l'aliquota TASI per tali immobili per esigenze di semplificazione e a tal fine di evitare di assoggettare ad un nuovo tributo anche i detentori degli stessi;

considerate le esigenze di bilancio e ravvisata l'opportunità di applicare alle abitazioni principali, fatta eccezione per i fabbricati di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 che sono assoggettati ad IMU, l'aliquota TASI pari al 2,5 per mille, maggiorata dell'0,8 per mille di cui al DL n. 16/2014 e di utilizzare il gettito derivante dalla maggiorazione per riconoscere detrazioni di imposta e agevolazioni ai contribuenti;

ritenuto in particolare di prevedere:

- a) detrazione di 50,00 euro per gli anziani oltre i 65 anni, unico componente del nucleo familiare, nonché unico occupante dell'abitazione;
- b) detrazione di 50,00 euro per ciascun figlio convivente fino al compimento dei 26 anni indipendentemente dalla rendita catastale complessiva;
- c) detrazione di 50,00 euro per i disabili in possesso di attestato di invalidità al 100% sprovvisti di reddito da lavoro dipendente e titolari della sola pensione di invalidità civile. Nel caso in cui il soggetto rientri in una delle due fattispecie sopra citate, la detrazione si cumula. La detrazione spetta esclusivamente in presenza dei requisiti richiesti e a seguito di presentazione di apposita istanza, che sarà fornita direttamente dal Servizio Tributi, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, entro e non oltre giugno 2015.

ritenuto di applicare l'aliquota e le detrazioni previste per l'abitazione principale anche all'unità immobiliare posseduta da anziani e da disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 338/2000 che prevede che le aliquote dei tributi siano approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

dato atto che a seguito della stima effettuata sulla scorta dei dati dei versamenti TASI 2014 il gettito per l'anno 2015 viene previsto in complessive euro 2.065.123,00 al netto delle detrazioni pari a euro 416.350,00.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1 - di stabilire per l'anno 2015 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili – TASI – nelle seguenti misure:

- a) aliquota del 3,3 per mille del valore catastale per:

- abitazione principale di persone fisiche, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto auto coperto o scoperto, solaio, tettoia), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- abitazioni possedute da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate;

b) aliquota pari a 0 per tutti gli immobili diversi da quelli indicati alla lettera a).

2 – Di stabilire le seguenti detrazioni per il tributo dovute per le abitazioni principali e le relative pertinenze:

- a) detrazione di 50,00 euro per gli anziani oltre i 65 anni, unico componente del nucleo familiare, nonché unico occupante dell'abitazione;
- b) detrazione di 50,00 euro per ciascun figlio convivente fino al compimento dei 26 anni indipendentemente dalla rendita catastale complessiva;
- c) detrazione di 50,00 euro per i disabili in possesso di attestato di invalidità al 100% sprovvisti di reddito da lavoro dipendente e titolari della sola pensione di invalidità civile. Nel caso in cui il soggetto rientri in una delle due fattispecie sopra citate, la detrazione si cumula. La detrazione spetta esclusivamente in presenza dei requisiti richiesti e a seguito di presentazione di apposita istanza, che sarà fornita direttamente dal Servizio Tributi, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, entro e non oltre giugno 2015.

3 – di dare atto che il gettito del tributo è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili riportati nel prospetto (allegato n. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Allegato n.1: Elenco dei servizi indivisibili e relativi costi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata;

Visti i pareri espressi dagli organi interni ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e allegati alla presente,

Preso atto della discussione che viene integralmente registrata su supporto digitale;

Dato atto che sono presenti in aula il Sindaco e n. 13 Consiglieri – Presenti n. 14;

APPROVA

la presente proposta senza modificazioni, con undici voti favorevoli, tre contrari (Consiglieri Radaelli, Calloni e Cassamagnaghi) e nessun astenuto, resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula.

^^

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti alla gestione del tributo,

APPROVA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 a seguito di separata votazione, con undici voti favorevoli, tre contrari (Consiglieri Radaelli, Calloni e Cassamagnaghi) e nessun astenuto, resi nelle forme di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 13**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **TASI - ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2015**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **12/03/2015**

Il Responsabile di Settore
Dott. Giuseppe Scalia


Visto contabile

Ragioneria

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 si rilascia parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

	C.C.	Pag.	Numero 18	Data 13/04/2015
Oggetto: TASI - ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2015				

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RAMONI Maria Gabriella

IL Segretario Generale Reggente
F.to D'AGOSTINO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/04/2015 al 02/05/2015 .

IL MESSO COMUNALE

Bresso, 17/04/2015

COPIA AUTENTICA PER USO AMMINISTRATIVO

Bresso, 17/04/2015

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

a) che la presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- [] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/04/2015 , come prescritto dall'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (n. _____ Reg. Pub.);
- [] è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ all'O.RE.CO. per il controllo.

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva essendo trascorso il termine di 10 gg. dalla pubblicazione.

Bresso, _____

IL SEGRETARIO GENERALE